

ATTENZIONE - ATTENZIONE

Egregi colleghi (e non) questa missiva si rivolge a Voi e ai rappresentanti di associazioni sindacali o di categoria, al fine di raccogliere più adesioni possibili per la realizzazione dello scopo di cui in oggetto.

Mi presento (per tutti coloro che non mi conoscono) mi chiamo Maurizio Ischiboni, vivo a Roma, città dove esercito da diversi anni l'attività di Consulente Tecnico d'Infortunistica Stradale.

È per via dell'estrema indignazione, avuta relativamente alla spinosa situazione che si è venuta a creare con le Imprese di Assicurazione in merito alla loro interpretazione ed applicazione delle norme di cui in oggetto, che di fatto sta limitando l'attività lavorativa di molti di noi, che ho deciso di portarVi a conoscenza di una mia idea.

Tale idea è stata condivisa e fatta propria dal Presidente del "Collegio dei Periti Esperti e Consulenti Tecnici in Infortunistica Stradale del Lazio".

A tal proposito venerdì 08 giugno 2007 si è tenuta qui in Roma, una riunione indetta dal sottoscritto in collaborazione del suddetto Collegio, a cui hanno preso parte numerosi consulenti tecnici. In tale sede ho illustrato la mia proposta "provocatoria", subito accolta dai presenti !!!

Ma non perdiamoci in chiacchiere e veniamo al dunque! Nella riunione di cui sopra, abbiamo ritenuto, di inviare alle sedi legali delle Compagnie di Assicurazioni una lettera di invito in cui viene richiesto alle stesse esplicitamente, in presenza di una richiesta di risarcimento danni, in cui vi sia la volontà espressa da parte del danneggiato (ns. assistito) in tal senso, di disapplicare gli artt. 149 e 150 di cui al D.Lgs. 209/05 con il combinato disposto del D.P.R. 254/06.

Qualora le Compagnie facciano come si suol dire "orecchia da mercante" la stessa missiva varrà come formale richiesta di risarcimento danni economici e professionali.

Questo perché, qualora ci dovesse essere una pronuncia da parte di un'Autorità competente a farlo (ad es. Corte di Cassazione e/o Costituzionale) che chiarisca e decida per la non obbligatorietà di tale procedura e di conseguenza per la sua facoltatività, le Compagnie che nel frattempo hanno ostacolato in tutti i modi il nostro lavoro dovranno, a far data dal 1° febbraio 2007, risarcirci di tutti i danni che abbiamo subito, che sarà ns. cura sin da ora provare e documentare.

In allegato alla presente e-mail Vi inoltro una copia della lettera che ho formulato a tal proposito ove, tra l'altro sono accennate alcune delle fonti che mi hanno portato a credere per la facoltatività di applicazione della procedura di risarcimento diretto, nei casi di cui all'art. 149 del D.Lgs. 209/05, al

contrario di quanto sostengono le Assicurazioni e, "purtroppo" anche alcuni ns. colleghi (e non) seppur con molte incertezze.

Detta lettera potrà essere inoltrata singolarmente da ognuno di noi (da reimpostare al singolare ed eventualmente personalizzandola) o inviata in maniera unitaria da tutti coloro che intendano aderire alla ns. iniziativa (secondo me quest'ultima sarebbe la soluzione migliore). Per questi motivi, invito chiunque ritenga la ns. iniziativa valida e si trovi d'accordo con la ns. tesi, a rimandarci a mezzo fax (e per via e-mail) i propri dati (denominazione dello studio, nominativo del legale rappresentante, recapiti telefonici, fax, cellulare, e-mail, indirizzo, partita i.v.a. e codice fiscale) il tutto sottoscrivendo il modulo di adesione che viene allegato alla presente e-mail.

Inoltre, si invita chiunque abbia delle idee o possibili soluzioni in merito alla questione o voglia apportare modifiche alla predetta lettera, di mettersi urgentemente in contatto con il sottoscritto, aperto a qualsiasi forma di dialogo o collaborazione in tal senso.

Conto su di una Vs. massiccia risposta in quanto il momento può essere cruciale per il futuro delle nostre Aziende e più saremo a far sentire la nostra voce più possibilità avremo di far valere i nostri diritti.

In attesa di una cortese collaborazione e riscontro, porgo distinti saluti.

P.S. LA RISPOSTA DI ADESIONE ALLA SUDETTA INIZIATIVA, POTRA' ESSERE INVIATA (fax- e-mail) PER CONOSCENZA ANCHE AL SOTTOSCRITTO.

Maurizio Ischiboni

Consulente in Infortunistica Stradale

Via Luchino dal Verme, 43/45/47

00176 Roma (Rm)

Tel. 06, 2148502

Tel. 06, 27801556

Fax. 06, 21728760

Cell. 335. 6378454

E-mail maurizio@maurizioischiboni.it